



Nº 80

OTTOBRE 1983

## PROGRAMMA DEL MESE DI NOVEMBRE 1983

MARTEDÌ 1 CHIUSO

VENERDI 4 PRIMI INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

Ore 21.30 - A cura di Attilio Puddu. Devono partecipare tutti i Soci che non hanno ancora sostenuto l'esame di ammissione definitiva al circolo.

### BIBLIOTECA

Ore 21.45 - A cura di Michelangelo Francone. I Soci che devono restituire libri sono pregati di presentarsi in sede.

LUNEDI 7 RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

Ore 21 - Possono partecipare solo i Membri del Comitato Direttivo stesso.

MARTEDÌ 8 SCUOLA DELLA MAGIA

Corso di monete & gettoni a cura di Pino Rolle.

Ore 20.30 - Possono partecipare solo gli iscritti al corso.

VENERDI 11 SCUOLA DELLA MAGIA

Corso di magia generale a cura di Michele Francone.

Ore 21.30 - Partecipano:

MIKY I quattro dadi multicolore.

**ROXY** La biblioteca magica in tutti i suoi aspetti culturali e organizzativi.  
**VICTOR** Il gran bar magico.

**MARTEDÌ 15** CHIUSO

**GIOVEDÌ 17** GALA DI CLOSE-UP

Eccezionale spettacolo di micromagia.

Presentati da "IL MAGICO ANDERSEN" si esibiranno:

**ROBERT**

**PINO ROLLE**

**ROXY**

**VICTOR**

La serata è dedicata in modo particolare ad ospiti del circolo. Causa il limitato numero di posti disponibili, potranno assistere all'esibizione esclusivamente coloro che si sono prenotati presso la Segreteria del circolo. Si ricorda che per ogni Socio è consentito invitare un massimo di quattro persone. Le prenotazioni saranno accettate a partire dal giorno 8 novembre 1983.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.30 esatte. Dopo tale ora le prenotazioni dei posti non saranno più valide.

**VENERDI 18** INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

La serata è dedicata a scambi fra i Soci, esibizioni ai tavoli, consultazione per miglioramento dei giochi ed altre attività.

**MARTEDÌ 22** SCUOLA DELLA MAGIA

Corso di cartomagia a cura di Roxy.

Ore 20.30 - Possono partecipare solo gli iscritti al corso.

**VENERDI 25** CONFERENZA MAGICA

Roxy presenterà la 2<sup>a</sup> parte della sua ultima conferenza. Come per la 1<sup>a</sup> parte, programmata il mese precedente, particolare interesse è dedicato alle diapositive esplicative dei giochi presentati.

**MARTEDÌ 29** SCUOLA DELLA MAGIA

Corso di micromagia a cura di Victor.

Ore 20.30 - Possono partecipare solo gli iscritti al corso.

-<>-<>-<>-<>-<>-<>-<>-<>-<>-<>-<>-<>-<>-

## M A G I C H O B B Y

Al pari di tanti hobby più comuni, la magia, piano piano, sta contagiando sempre più persone. I circoli magici si moltiplicano, la schiera dei prestigiatori, o per qualcuno prestidigitatori, s'infittisce sempre più. Sono essi tanti, troppi, eccessivi? E' un giudizio che qui non vogliamo dare, avendolo già espresso in passato, legandolo però più alla qualità che alla quantità. Inutile quindi ripetersi rischiando di diventare petulanti.

Qui vogliamo confrontare l'hobby magia, non la professione magia si badi bene, con altri impieghi del tempo libero, fra i più intelligenti, ma anche più usuali e conosciuti. Un hobby si fa per passione, per divertimento, per predisposizione naturale ad una disciplina psichica e fisica che appaga il desiderio di un confronto con gli altri, ma anche con noi stessi.

Fra l'hobby di far magia e gli altri hobby ci sono sicuramente cose in comune e cose differenti. Noi vogliamo soffermarci su quelle in comune e, un po' per celia, ma nemmeno poi tanto, da questo raffronto osserviamo che: la precisione del cacciatore è necessaria anche al mago, che non si può permettere di sbagliare i suoi giochi; la pazienza del pescatore è uguale a quella del mago, che deve provare e riprovare fino a diventare un falso automa, capace di sfruttare le mille correnti che gli si presentano; l'abilità di un "bricoleur" in definitiva è anche propria del mago, che deve costruirsi i suoi attrezzi per mantenere efficente il suo bagaglio usuale; l'orecchio del musicista e la sua abilità manuale nel premere tasti, bottoni e corde è identica a quella del mago che ha bisogno di ritmo e agilità da manipolatore; i toni le pause e le inflessioni dell'attore, li ritroviamo nell'illusionista in palcoscenico, quando vuole dialogare con il suo pubblico; l'abilità e la scaltrezza del giocatore di scacchi, nel creare le strategie più opportunistiche, sono simili a quelle del prestigiatore che usa la misdirection come arma base del suo lavoro; l'arte di analizzare, ricercare e classificare del collezionista di qualsiasi genere, dai francobolli alle bottigliette in miniatura, dalle tabacchiere ai trenini, è anche del mago che deve sempre conoscere, in ogni settore, analiticamente e per argomento il meglio degli effetti, necessari ad amalgamare un numero senza stonature; i colori di chi dipinge per dare agli altri, attraverso gli occhi, sensazioni e sentimenti, li ritroviamo nella prestigiazione, dove i colori assumono una funzione essenziale nelle mille trasformazioni e trasposizioni; l'occhio esperto del fotografo, che cerca col mirino di fermare immagini essenziali e descrittive è come quello del mago, che deve trovare con estrema rapidità il quadro esatto e non sfuocato di quanto il suo pubblico vuole vedere; l'impegno di chi, con l'elettronica, la chimica e la meccanica, costruisce le sue macchine intelligenti, deve essere anche nel mago un fatto importante per riuscire a trarre

il massimo vantaggio da quanto queste scienze possono dare; l'intesa fra due giocatori di carte, o di bocce, o di qualsiasi altro gioco a coppie o a squadre, la dobbiamo ritrovare obbligatoriamente anche nei prestigiatori che hanno un continuo e muto dialogo con i loro assistenti ed i loro tecnici; la leggerezza dei ballerini, che occupano spazi contigui e ben definiti, senza rivelare lo sforzo, è simile alla capacità dell'illusionista nello spostarsi in palcoscenico, senza lasciare vuoti, ma riempiendo la scena in modo utile alle sue "performances".

Di questo passo potremmo trovare qualcosa di comune fra tutti gli hobby e la magia. L'esercizio ci riesce facile, quasi automatico, il che vuol dire che un fondo di verità, fra queste similitudini esiste.

Come morale da questi raffronti, a noi che la magia la facciamo per divertimento, rimane il piacere di essere coscienti della possibilità di passare ad altri settori senza difficoltà. Perchè in definitiva maghi si è dentro l'animo, il cervello ed il cuore, perchè maghi si è per dedizione ed amore, per libera scelta, per capacità culturali e forse... per un po' di pazzia.

(Roxy & Victor)

Tutto il Direttivo del nostro Circolo, con molti altri Soci che si sono offerti volontari, sta lavorando con continuità e freneticamente alla preparazione del prossimo congresso "SAINT VINCENT '84", con lo scopo di programmare una manifestazione ad alto livello. Sappiamo che i congressi vivono per l'interesse che suscitano nei partecipanti. Gli organizzatori si rendono conto che partecipare ad un congresso, oltre che un impegno di tempo rappresenta anche un sacrificio economico e quindi, nell'intento di rendere, se non trascurabili, almeno giustificabili questi fattori, cercano di programmare dei lavori interessanti e con massimo profitto. Il traguardo è quello di rendere i quattro giorni del congresso, che come ormai tutti sanno si svolgerà dal 16 al 19 maggio 1984, pieni di momenti magici. Certo non è un programma facile e le mille telefonate in tutto il mondo, il fittissimo scambio di corrispondenza con associazioni magiche, artisti, case magiche e prestigiatori di ogni continente, tendono a portare a Saint-Vincent il meglio della magia mondiale. Ad oggi gli iscritti sono quasi 200. Ma da quello che ci dicono e ci confermano i nostri amici di tutto il mondo, sappiamo fin d'ora che l'unico problema sarà il limitato numero di congressisti che possiamo accogliere. Non più di 500. Ma saranno 500 maghi d'élite per un

"C O N G R E S S O D'E L I T E E"

# FISM 85



## XVI CONGRESO MUNDIAL DE MAGIA

**Participarán 50 naciones**

**y más de 2000 congresistas**

ZARAGOZA.- En la Asamblea General del último Congreso Mundial, celebrado en Lausanne, España fue elegida sede del próximo Congreso; y la Asociación Mágica Aragonesa (A. M. A.) organizadora de los diferentes actos del mismo, a celebrar en Madrid, del 8 al 15 de julio de 1985.

Se calcula la asistencia de 2000 congresistas de más de 50 países.

F I S M 8 5

X VI ° C O N G R E S S O M O N D I A L E  
D E L L A M A G I A

Con la partecipazione di 50 nazioni  
ed oltre 2000 congressisti

ZARAGOZA - Durante l'Assemblea Generale dell'ultimo Congresso Mondiale, tenutosi a Losanna, la Spagna è stata designata quale sede del prossimo congresso, e la **ASOCIACION MAGICA ARAGONESA (A.M.A.)** quale organizzatrice della manifestazione che si terrà a **MADRID** dall' 8 al 15 luglio 1985.

Presidente del Congresso sarà il Signor **JAVIER MACHETTI**

## CRONACA DI UNA DOMENICA MAGICA

Il 16 ottobre scorso ha avuto luogo la "DOMENICA MAGICA" organizzata dal nostro circolo. Ospiti nel Teatro Fregoli dei nostri Soci Giuseppina e Dudi Serdoz, che da queste pagine vogliamo ringraziare, gli oltre 100 Soci presenti hanno passato insieme alcune ore di interessante vita magica.

La giornata è iniziata con la fiera magica della casa "LA PORTA MAGICA" del nostro Amico Lamberto Desideri. Gli articoli esposti, di provenienza americana, tedesca, giapponese e italiana, erano di grande interesse, come pure i libri, molti dei quali in lingua italiana. Lo dimostrano i buoni affari conclusi durante l'esposizione. Come sempre, in queste manifestazioni, che sono la naturale prosecuzione della "SCUOLA DELLA MAGIA", l'interesse maggiore è andato proprio alla vendita di articoli per prestigiatori. Ma non bisogna sottovalutare anche le spiegazioni che nel pomeriggio sono state date da Lamberto Desideri, Devil e Victor. Alcuni effetti erano delle vere novità per i presenti che hanno seguito attentamente ogni passaggio delle dimostrazioni.

La sera infine, in un teatro colmo in ogni posto, ha avuto luogo il "GRAN GALA DELLA MAGIA", dove gli applausi sono stati tributati in eguale parte a tutti i partecipanti. Valey e la sua partner e moglie Anna si sono esibiti, dopo alcuni



UN MOMENTO DELLA FIERA MAGICA



### LA PASSERELLA FINALE DEL GRAN GALA

giochi di magia generale, nella grande illusione del baule; Adam ha dato poi prova di buon manipolatore in un numero elegante e pieno di colori; The Jolly ha invece eseguito l'apparizione della sua partner dalla casa delle bambole e poi una levitazione interessante perchè poco vista in Italia; Dalex ha eseguito una manipolazione di tortore eccellente, pur considerando che era la prima volta che eseguiva questa versione del suo numero; Victor presentava alcuni dei suoi classici giochi di magia generale che non ci stanchiamo mai d'ammirare per la brillante presentazione; Magic Marco invece ha divertito tutti i presenti con una originale presentazione della donna zig-zag; infine Berry ha confermato di essere sulla strada dei migliori con un numero di tortore e manipolazioni varie che finisce con l'apparizione di un grande coniglio. Lo spettacolo è stato presentato con l'abituale verve da Sergio Accetti. La regia sapiente di Attilio Puddu, coadiuvato per i suoni da Bubu & Merzagora e per le luci da Michele Francone, ha amalgamato lo spettacolo in modo egregio dall'inizio alla fine. Fra i presenti, molti dei quali giunti da altre città, si è notato Ottorino Bai, presidente del CLAM di Milano, che ringraziamo per averci usato la gentilezza di presenziare alla nostra giornata magica.

Pur non essendo una manifestazione importante, ma un fatto riservato ai soli nostri Soci, il successo della "DOMENICA MAGICA" è stato tale da invogliarci a ripetere in futuro questi simpatici incontri.

## LE LETTERE DI FABIAN

Caro amico,

voglio affrontare con te un argomento delicato ed importante: la **MISDIRECTION**. Sono già stati scritti volumi, ma ti prego di voler osservare con attenzione questo mio breve trattato.

-+-----+

### METODO N° S.F. 678

Se il tuo spettatore è un mago, per coprire un determinato movimento fatto nelle tue mani... guarda le tue mani! Funzionerà, perchè il tuo spettatore, essendo mago, penserà che tu lo vuoi far guardare dove stai guardando e perciò, pensando di "fregarti", lui guarderà da un'altra parte e non vedrà il movimento segreto! Per i maghi che leggeranno questa rivista, la procedura è leggermente diversa. Guarda da un'altra parte! Funzionerà, perchè se lui fosse uno spettatore qualsiasi, guarderebbe anche lui da quella parte, ma, avendo letto tutto questo, guarderà da quella parte, pensando che è là che il movimento segreto ha luogo e che tu stai pensando che, essendo un mago, guarderà dalla parte opposta dalla tua e non vedrà nulla! Se proverai questo sistema con un mago che ha letto tutto ciò e sa che tu conosci il metodo, ma non sarà mai sicuro quale sistema usi, non ha importanza dove guardi in quanto lui sarà così occupato ad indovinare da quale parte guardare che perderà il movimento segreto!

-+-----+

### METODO N° 700.897.678

Prendi una moneta, gettala in aria e prendila al volo con il piede destro, tra le dita (togliti le scarpe per questo metodo). Esegui una classica fioritura della moneta che passa da un dito all'altro usando però il piede. Nello stesso tempo le mani possono fare il movimento segreto.

-+-----+

### METODO (3) - (7+8-2) + XZ

Distribuisci numeri di "Playboy" e "Playmen", avranno qualcosa di meglio da guardare che scoprire i tuoi movimenti segreti!

-+-----+

### METODO N° 1

Fai una imitazione di un'aquila in amore e mentre ridono esegui quello che devi fare senza fartene accorgere!

-+-----+

### METODO ULTIMO E DEFINITIVO

Se i precedenti metodi non sortono alcun effetto, chiedi agli spettatori di chiudere

semplicemente gli occhi!

Nota: Ehi! Non prendere sul serio quello che ho detto!

-+-----+

Incidenti, contrattempi e, diciamolo pure, errori da parte nostra, sono sempre in agguato. Quando queste cose succedono c'è sempre un momento d'imbarazzo nel quale non sai cosa dire. Ecco, di seguito, alcune battute da usare quando un gioco non va... per il verso giusto:

\*(guardando fuori dal palco, o dalla pista) Ehi, Luigi, tieni il motore acceso!

\*Tutti possono sbagliare, ecco perchè alcuni di noi sono qui stasera!

\*Non è che debba fare il mago tutta la vita. A casa ho due visoni in amore!

\*Questo gioco me lo ha dato Silvan... adesso capisco perchè non lo voleva più!

-+-----+

Ti sarà capitato, caro amico, di trovare qualche spettatore che... rompe... durante il numero. I testi "didattici" dicono di non pensarci e di proseguire. Ma qualche volta, proseguire diventa impossibile e urgono misure protettive! Eccovene alcune da usare in simili circostanze:

\*E' incredibile come ognuno può dare piacere. Uno può darlo entrando in una sala, altri possono darlo uscendo da una sala!

\*Deve essere luna piena, stanotte!

\*Se lei ed io fossimo nel deserto e io avessi l'acqua... Dio l'aiuti!

\*La sua famiglia è felice... o vive ancora con loro!

\*Signore, se mai ho detto qualcosa che l'ha insultata... mi creda!

Ce ne sono altre, anche più cattive, ma queste possono bastare. Una cosa: se mai ti capita di usarle (ti auguro di no!), dille sempre con il sorriso sulle labbra (e dove se no?), cercando di accalappiare la simpatia del rompiscatole, mai con la rabbia sul volto: otterresti l'effetto contrario. Ah, naturalmente, non sono adatte ai bambini!

-+-----+

Una piccola gag, che potrà strappare un sorriso al tuo pubblico. Ti potrà capitare di usare durante il tuo numero un fiammifero. O.K. Per spengerlo prendi una pistola ad acqua e... spara sul fiammifero acceso. E' una "freddura", ma simpatica!

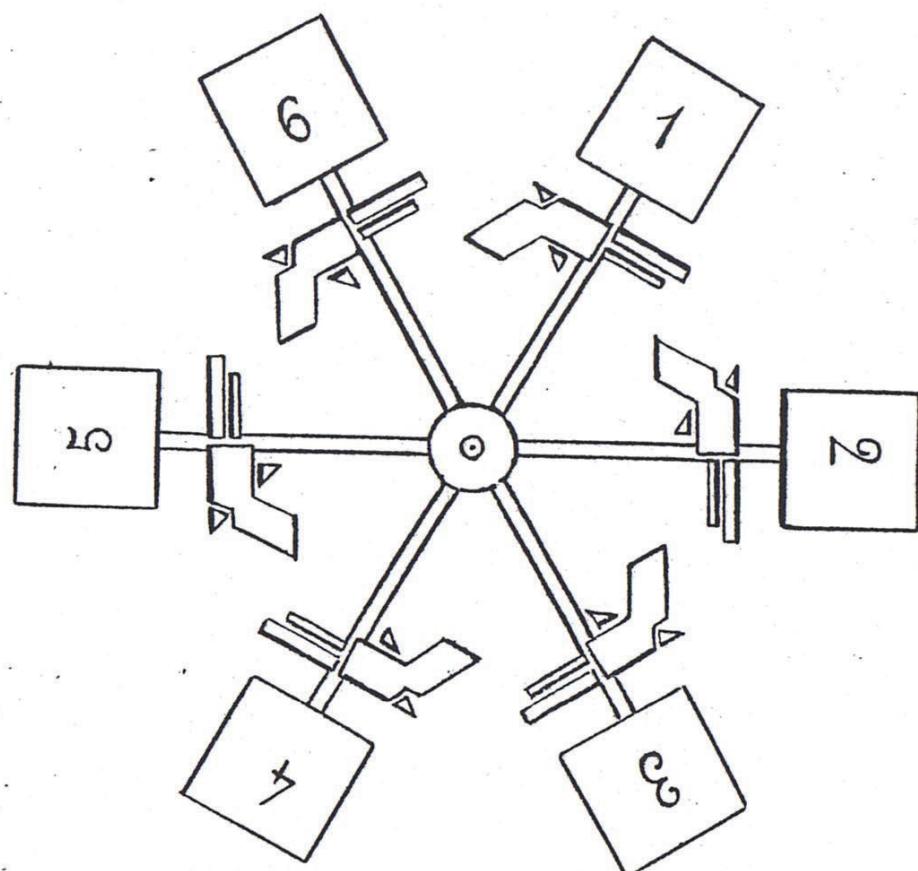
Come al solito, commenti e insulti a: Fabian - Via Caboto, 11 - Maranello (Mo)

Ciao!

## ROULETTE RUSSA

### EFFETTO

Il prestigiatore, dopo essersi presentato al pubblico, chiama sul palco uno spettatore. Poi mostra una cassetta magnetica già registrata ed asserisce che sopra vi è una sua predizione. Poi consegna la cassetta allo spettatore. Mostra poi una ruota con sei raggi numerati dall'uno al sei. Presenta quindi sei revolver e prega lo spettatore di mettere a suo piacimento le armi una per ogni raggio e la cassetta nel registratore. A questo punto viene ascoltata la registrazione già fatta che ordina allo spettatore di prendere uno dopo l'altro cinque revolver, indicandone di volta in volta il numero corrispondente e ordina anche di sparare con queste armi verso il mago, ma i revolver risultano tutti e cinque scarichi. Infine il prestigiatore prende l'ultimo revolver rimasto sulla ruota e con questo spara verso un bersaglio di vetro. Il revolver risulta carico rompendo appunto il bersaglio. Tutto quanto accade è predetto e comandato dalla registrazione. I revolver possono essere anche dati a controllare al pubblico.



**MATERIALE** Sei revolver, uno solo dei quali è carico e riconoscibile dal prestigiatore. Una ruota con sei raggi numerato dove far collocare casualmente i revolver dallo spettatore. Un bersaglio di vetro. Un registratore a memoria programmabile (il vero trucco è questo). Una cassetta magnetica già registrata con sei differenti previsioni, una per ogni numero della ruota. Le registrazioni sono tre sul lato A della bobina e tre sul lato B. Ogni registrazione sarà differente dall'altra e indicheranno ciascuna un differente numero per l'unico revolver carico. Con questo accorgimento c'è sempre la possibilità di far sentire una registrazione che indica come ultimo il revolver carico. Le registrazioni che indicheranno come carichi i revolver 1 o 4 cominceranno da metà nastro una sul lato A e l'altra sul lato B. Per indicare invece i revolver 2 e 5 partiranno dall'inizio del nastro, una dal lato A e l'altra dal lato B. Per indicare infine i revolver 3 e 6 partiranno da 2/3 del nastro sempre una dal lato A e l'altra dal lato B.

**SPIEGAZIONE** Il prestigiatore deve vedere, prima di far mettere la cassetta nel registratore, a quale numero è andato l'unico revolver carico. Poi, con un po' di malizia fa infilare la cassetta nel registratore dallo spettatore o dal lato A o dal lato B. Se il revolver carico è andato a finire nei numeri 1 e 4 non esiste problema, basta far partire il registratore ed il gioco è fatto. Se il revolver è finito nei numeri 2 o 5 sarà necessario riportare il nastro all'inizio, prima di far partire il registratore, se invece il revolver carico è finito o al 3 o al 6 si dovrà far avanzare il nastro a due terzi. Queste operazioni sono facili con un registratore a memoria programmabile. Il trucco è tutto qui. Sarebbe possibile, data la sicurezza del metodo, usare anche dei veri revolver, sconsigliandoli però per la loro pericolosità. In commercio si trovano comunque delle ottime imitazioni che ingannano perfettamente il pubblico. Sicuramente l'effetto è fra i più sensazionali fra quelli da farsi in scena.

(Da "VICTORMAGIA '81" di Victor - Per gentile concessione dell'autore)

## IL CONGRESSO AFAP DI ANNECY

Una delegazione del nostro Circolo ha partecipato al "XVII CONGRESSO FRANCESE DELL'ILLUSIONE", che si è svolto ad Annecy il 7, 8 e 9 ottobre scorso. L'incantevole cittadine savoiarda, sull'omonimo lago, ha fatto degna cornice a questa bella manifestazione organizzata dal "CLUB DES MAGICIENS DE LA HAUTE SAVOIE" per conto dell'AFAP. Lo staff organizzativo dell'amico André Rosinat ha lavorato in modo egregio, tanto da offrire agli oltre 700 partecipanti tre giorni di intrattenimenti magici di alto interesse.

Durante la cerimonia d'apertura il nostro Presidente Vittorio Balli ha offerto ad André Rosinat un'artistica targa in ricordo della manifestazione, ricevendo in cambio un'artigianale piatto in peltro con al centro l'emblema del congresso. Per la fiera magica erano presenti circa 20 case che esponevano materiali di tutti i tipi. Per le conferenze sono stati apprezzati: Martin Nash con alcune tecniche di cartomagia; Claude Rix con la micromagia; Jean-Pierre Nicod ancora per microcartomagia; Pavel, Roy Roth, Klingsor e Christian in effetti di magia generale; infine i nostri Roxy e Robert, il primo con alcune routines di cartomagia ed il secondo con alcuni effetti con i dadi. Anche gli spettacoli in teatro sono stati di buona qualità. Abbiamo potuto ammirare: Dimitri e partner, Chun-Chin-Fu, Jean De Merry, Mac Finck, Magic Christian, Ted Winkel, Patrick Droude, Jean Garance, Fred Roby, Aladin, Alpha, Aldo and Family, Myr et Myroska, Robert Danau, Roy Roth, Alex et Elie, Hélène Georges e Magic-Puppet. Eccezionale la presentazione comica di Gérard Majax.

Severa la giuria nell'assegnare i premi del concorso. Giustamente il Premio Magicus è andato a Pôl. La giuria ha poi premiato tre delle case magiche presenti per l'allestimento dei loro "stands". E' una cosa simpatica che prenderemo ad esempio per i nostri congressi del futuro.

Durante i tre giorni di congresso la nostra delegazione ha svolto un proficuo lavoro di promozione per "SAINT VINCENT '84", distribuendo a tutti un apposito pieghevole con alcune anticipazioni degli artisti presenti a Saint-Vincent, unitamente ad un adesivo, omaggio del nostro Socio Dario Moccagatta.

In definitiva è stato un buon congresso e Maurice Pierre Presidente dell'AFAP e Segretario della FISM, lo ha dichiarato nella cerimonia di chiusura, mentre annunciava il XVIII Congresso Francese dell'illusione che si terrà nel mese di ottobre del 1984 a Versailles.

A tutti gli amici francesi è doveroso porgere i nostri ringraziamenti ed i nostri complimenti, soprattutto per l'efficiente organizzazione nazionale, dove il decentramento risponde ad una logica funzionale che molti dovrebbero prendere ad esempio.

## LA PAGINA DI... PAGE

(Da Pabular - Volume 7 N° 11)

Bene, alla fine è avvenuto. Il pluri-pubblicizzato "I" prendeva il via. E per l'occasione cambiava il titolo in "Y". Arturo Brachetti ne era l'indiscutibile protagonista e Nicola Kimber, bravissima soubrette, sua ammirabile partner. Negli ultimi giorni nell'intero West End londinese non si parlava d'altro. Oggi mi è difficile descrivere quell'incredibile, bizzarro spettacolo. Ma una cosa si può dire: se nei piani di produzione c'era l'intento di apportare qualcosa di realmente diverso nel London Theatre, qualcosa che nessuno di noi avesse mai visto prima, e di travolgenti, ebbene è proprio il caso di dire... CENTRO! Magia? Certo che ce n'era, ma non aspettatevene troppa. E soprattutto di quella comune. Lì di comune c'era davvero poco... Ma vediamo:

dopo un'originale apparizione della ragazza ci si trasferiva in uno scenario veneziano, ove Brachetti, nel ruolo di Casanova, eseguiva dei giochi. Appare una colomba che subito s'sparisce in un candido foulard, che diventa poi un bastone da passeggio. Nella scena successiva, intitolata "Horror Story", in una continua contesa fra Dracula, Frankenstein ed altre creature diaboliche, una fanciulla veniva trafitta da una spada. Stupefacente, davvero stupefacente! Arturo agiva con estrema fluidità e padronanza di movimenti rendendo il tutto realmente credibile. Egli procedeva quindi nel suo numero di trasformismo e lì non c'è altro che guardare. E imparare... Come quando compare vestito da vecchio per sparire dietro una sorta di tavolino da trucco e riapparire, quasi in contemporanea, attraverso un paravento si carta disegnata, in perfetta tenuta... da notte. Un miracolo d'abilità! Poi veniva la levitazione. O meglio l'autolevitazione, visto che era lui stesso che, apparso sulla scena nei panni di un clown, incominciava a sollevarsi dal suolo e a... volare. Proprio così, ed è incredibile. Lo vedevi rigirarsi in aria in tutte le direzioni da una parte all'altra del palco: se questa può ancora chiamarsi levitazione, è certo la più bella che abbia mai visto. Bene. Tutto ciò senza accennare al discorso delle coreografie. Perchè altrimenti è facile intuire dov'è finito tutto quel denaro speso: si era parlato di un costo di produzione di 2.000.000 di sterline (oltre 4 miliardi e mezzo di lire italiane!), ma per una volta c'è da pensare che i giornali abbiano errato per difetto. Almeno il doppio sarebbe infatti la cifra appropriata per uno spettacolo del genere, che mai si era offerto fino ad oggi agli occhi dei londinesi. O almeno ai miei, in trent'anni che vivo qui. Brachetti per conto suo, è un artista formidabile e nel suo numero di trasformismo semplicemente unico.

Se amate il teatro e il "musical" in genere, è un'occasione che non dovete perdere. Orchestra e ballerini sono "fuori dal mondo" e la musica trascinante. E se uscirete storditi, nessun problema: è sempre così quando si assapora un'esperienza nuova. Ed eccezionale.

A presto.

Patrick Page

IN VIA S. CHIARA SI DIVENTA MAGHI

# Tutti a lezione con carte e dadi

Cartomagia da palcoscenico, micromagia da tavolo, giochi magici con le carte o i dadi o ancora con monete o foulards, mentalismo, grandi illusionismi: in tutte le varie specializzazioni della prestigiazione, il Circolo Amici della Magia, a Torino in via Santa Chiara 23, ha ormai raggiunto in oltre dieci anni di attività una qualificazione di livello europeo.

Basterà ricordare che dai corsi del Circolo torinese è uscito Alexander, che presidente onorario è Silvan, che il tesserino d'iscrizione è riconosciuto dalla Fism mondiale (la Federazione internaziona-

le della prestigiazione), che ogni mese si tengono conferenze, seminari e lezioni con eminenti conferenzieri stranieri, infine che esiste qui una delle biblioteche più preziose al mondo in materia, oltre 2500 volumi specialistici che raccolgono praticamente l'intero scibile della prestigiazione.

Dice il presidente Vittorio Balli, in arte «Victor»: «Il Circolo è nato per seguire l'evoluzione più recente della prestigiazione mondiale, con il compito di avvarvi persone che se ne interessino come hobby o professionalmente, chi insomma vuol fare il mago in famiglia oppure diventare il Silvan, anche se di Silvan ne nasce uno su centomila...».

Attualmente si superano i 200 soci; la quota d'iscrizione per l'84 è di 55.000 lire; serietà e selezione rimangono i primi imperativi. Ai corsi, gratuiti, si accede dopo qualche mese.

Mentre i soci si riuniscono ogni venerdì sera, il Circolo organizza una volta al mese spettacoli aperti al pubblico (a inviti), inoltre programma spettacoli in esterno, fiere magiche, manifestazioni, incontri e nell'84 allestirà a Saint Vincent il triennale Congresso Internazionale della Magia, con grandi nomi dello star - system della prestigiazione e la partecipazione di una cinquantina di Paesi.

r. gil.

LA STAMPA

DOMENICA 23 OTTOBRE 1983

## NOTIZIE DAL CARDINI CLUB REVUE

Sono certamente pochi coloro che ancora non conoscono il **CARDINI CLUB REVUE**. Questa prestigiosa pubblicazione, la prima sul "close-up" in lingua francese, che è stata per anni una vera avanguardia in campo "micro-magico" per novità e originalità d'idee. Il suo successo è del resto l'immagine più chiara della sua qualità: più di 100 maghi vi hanno riposto la loro fiduciosa adesione, nei suoi otto anni di pubblicazione. Chi è in possesso di tale "antologia" conferma l'inestimabile bagaglio culturale acquisito con la sua consultazione. E' per questo che gli arretrati del Cardini sono così difficili da trovarsi ad un prezzo, per ciascuna copia, anche di tre volte rispetto a quello d'uscita. Oggi, il **CARDINI CLUB REVUE** si ripresenta con grosse novità. Ma lasciamo che l'editore ed amico André Robert, creatore e responsabile del periodico, ce ne parli di persona:

"Cari amici,  
vorrei innanzitutto ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato in tutti questi anni di lavoro. Grazie a Voi il Cardini è progredito verso traguardi sempre più preziosi, a tutti Voi che ci avete aiutato con il Vostro contributo e le Vostre idee. Sono lieto di annunciarVi una simpatica notizia. Il **CARDINI CLUB REVUE**, al passo delle riviste magiche più note, come Kabbala e Hierophant, sta cambiando abito per diventare libro, a periodicità semestrale. Tutto ciò per diminuire gli alti costi postali. L'altro grande vantaggio per Voi, è che potrete acquistare ciascun libro singolarmente, senza obbligo di abbonamento. Dato che un libro sarà dedicato alle carte e l'altro al "close-up", a Voi la più ampia libertà di scelta.

Nel primo volume "**EXPERTFORMANCE**", che uscirà al prezzo di 140 franchi francesi (circa 28.000 lire), si troverà l'indice dei giochi pubblicati nel libro successivo, che tratterà il "close-up". Questo sarà valido anche per tutte le pubblicazioni successive. Il formato, la grafica, rinnovati e più eleganti, saranno costanti per garantire una collezione omogenea dell'opera. E' un altro passo avanti, speriamo, nel nome della Magia e per Voi un'occasione nuova per arricchire la Vostra biblioteca con un'antologia magica di prestigio. Occhio quindi al 1º appuntamento! In ottobre la pubblicazione del 1º volume che Vi porterà ancora più lontano nell'affascinante mondo della cartomagia e della micromagia!

Un ciao magico.

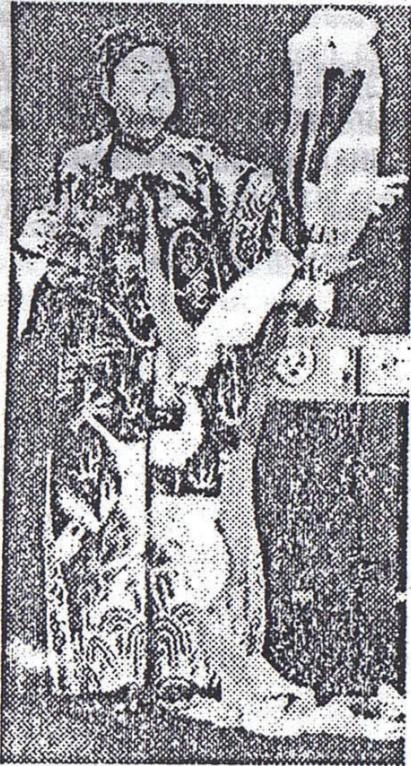
André Robert"

Per l'ordinazione è sufficiente inviare vaglia postale internazionale di 140 franchi francesi all'ordine di:

**ANDRE' ROBERT**  
Parc Barry BLT G.1  
Rue Madon  
**13005 MARSIGLIA (FRANCIA)**

## IL CONVEGNO IN UN HOTEL

# I maghi del mondo domani a confronto



Torino, capitale dell'occulto, regno indiscusso di astrologi, cartomanti, fatucchiere, dispensatori di filtri d'amore, vedrà, per tutta la giornata di domani, il trionfo di una magia più tranquilla, ironica e lieve.

Nelle sale del Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, si terrà infatti il 1° Convegno internazionale organizzato dal Club Magico «Bartolomeo Bosco», intitolato al più grande prestigiatore italiano di tutti i tempi,

vissuto nel secolo scorso e, guarda caso, torinese.

Mentre la prima parte della manifestazione è riservata ai prestigiatori professionisti ed amatori regolarmente iscritti alle varie associazioni, a conclusione dei lavori, alle ore 21, presso il Teatro Collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, avrà luogo il Gran Gala Magico Internazionale, dove anche il pubblico potrà assistere alle esibizioni dal vivo del «mago televisivo» Toni Binnarelli, e a quelle di una serie di illusionisti dai nomi misteriosi e fantastici: Hugo le Clochard, Poker, Milton, Van Veos, Chun-Chi-Fu.

«Certo arrivare a tanta magica abilità, non è impresa da poco — affermano i soci del Club "Bartolomeo Bosco", che ha sede in corso Ferrucci 3 dove, ogni mercoledì alle 21, si vanno aggiungendo nuovi simpatizzanti —. Come in qualunque altro tipo di arte occorrono doli naturali, tecnica e un esercizio faticoso e costante: per tutti è però possibile avvicinarsi a questo mondo per stupire gli amici, per divertirsi insomma».

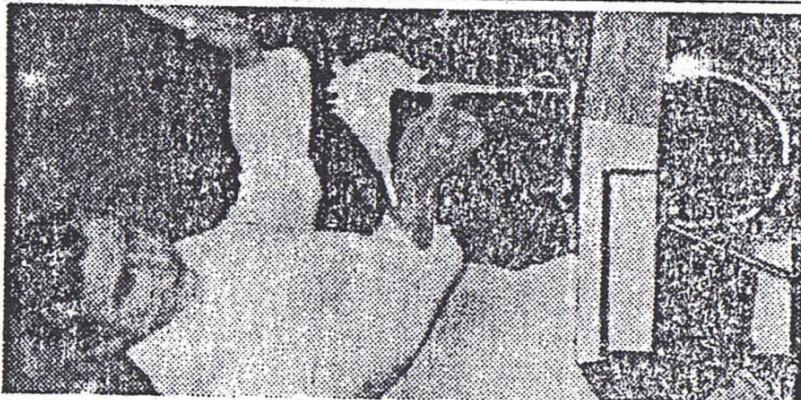
m. g. a.

# Ebbene sì, le carte sono spesso segnate

Happening di maghi all'Ambasciatori nel ricordo di Bartolomeo Bosco, prestigiatore di Casa Savoia - Ammissione (a denti stretti) di trucchi e stratagemmi - Dura vita di coniglio

Centosettanta «maghi» hanno discusso, ieri, a Torino della loro professione. Lo hanno fatto nelle sale dell'hotel Ambasciatori, in occasione del Convegno intitolato a Bartolomeo Bosco, il prestigiatore torinese di casa Savoia vissuto nella prima metà del secolo scorso. Mentre i relatori hanno affrontato soprattutto argomenti teorici, i congressisti hanno improvvisato veri e propri *happening* della magia.

Si è parlato con gran tranquillità di trucchi, anche perché i lavori erano rigidamente *top secret* per i non addetti e si discuteva in famiglia. Così, Fernando Riccardi ha tenuto una lunga e circostanziata relazione sui mille modi di segnare un mazzo di carte: l'argomento, che avrebbe destato indiscusso interesse anche nel più esperto dei bari, ha affascinato la folta platea impegnatissima a non perdere una sola parola dell'espertissimo mago. «Un buon prestigiatore — ha concluso il relatore — non dovrebbe fare mai ricorso alle carte segnate, ma per certi giochi non ci sono proprio alternative».



nuta nascosta in un cilindro o sotto il frac solo per pochi minuti e per un coniglio i tempi sono ancora più ridotti. Per i congressisti era aperto anche un *magic shop*, ricco di ogni accessorio: per 150 mila lire si poteva acquistare un trespolo per le tortore, per 200 mila le casse necessarie a simulare la «decapitazione» della valletta, per 50 mila un cilindro da gran gala pronto a sformare candidi conigli. E poi coloratissimi foulards, candele funogene, carte da gioco di ogni formato (segnate e no).

Ospite d'onore Tony Binali che ha spiegato che il trucco è necessario: «Il pubblico lo deve accettare senza

*fare drammi e senza cercare a tutti i costi di scoprilo. Importanti sono il divertimento, l'allegria, la serenità che il mago riesce a trasferire allo spettatore». Credere nella possibilità di fenomeni paranormali? «Quando alla televisione sono riuscito a fermare 22 mila orologi di spettatori mi sono persino spaventato. Era accaduto qualcosa che sfuggiva anche a me».*

Come in ogni convegno magico che si rispetti, ci sono state esibizioni: quella del maestro Mario Benso (una promessa nel settore) e dei partecipanti, giunti da tutta Italia, al concorso di abilità. In serata gran finale con il «Gala magico internazionale» al collegio San Giuseppe. Pure qui tortore e conigli hanno fatto la parte del leone: «Anche nel mondo della magia — ha spiegato il mago Milton — si cerca di tornare alle cose semplici. Meglio se ruspanti e pennute. Angelo Conti

Il mago Milton impegnato a far «lievitare» una tortora

Tortore e conigli hanno tenuto banco nella maggior parte delle discussioni: i problemi per «manipolare» gli animali sono enormi. Una tortora può infatti esserci te-

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1983

## LA STAMPA

# F R A N K   G A R C I A

p r e s e n t a  
i l   s u o  
C L O S E   U P

- |  |          |
|--|----------|
| 1. WILD CARD MIRACLES .....                          | \$ 12,50 |
| 2. HOW TO DETECT CROOKED GAMBLING .....              | \$ 4,00  |
| 3. THE REAL SECRETS OF THE 3 BALL ROUTINES .....     | \$ 12,50 |
| 4. THE VERY BEST OF CUPS AND BALLS .....             | \$ 20,00 |
| 5. EXCLUSIVE CARD MIRACLES .....                     | \$ 12,50 |
| 6. EXCLUSIVE CARD SECRETS .....                      | \$ 12,50 |
| 7. THE ELEGANT CARD MAGIC OF FR. CYPRIAN .....       | \$ 12,50 |
| 8. THE CLOSE-UP MAGIC OF FRANK GARCIA (PART 1) ..... | \$ 15,00 |
| 9. THE CLOSE-UP MAGIC OF FRANK GARCIA (PART 2) ..... | \$ 18,00 |
| 10. DON'T BET ON IT .....                            | \$ 12,50 |
| 11. FRANK GARCIA'S MAGIC PUZZLE POSTER .....         | \$ 10,00 |
| 12. THE FRANK GARCIA GAMBLING PUZZLE POSTER .....    | \$ 10,00 |

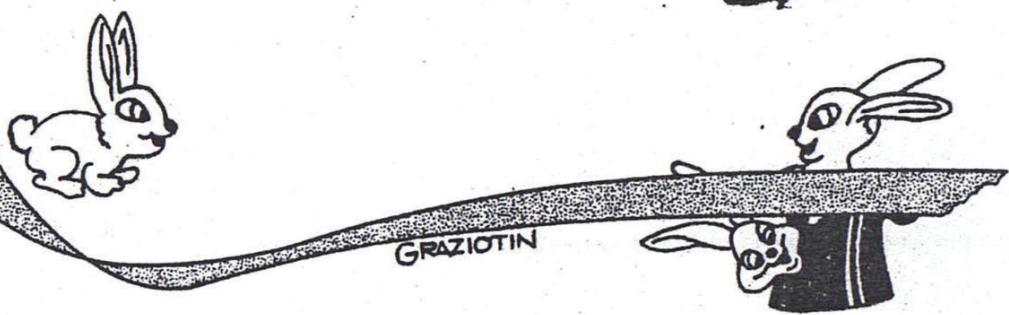
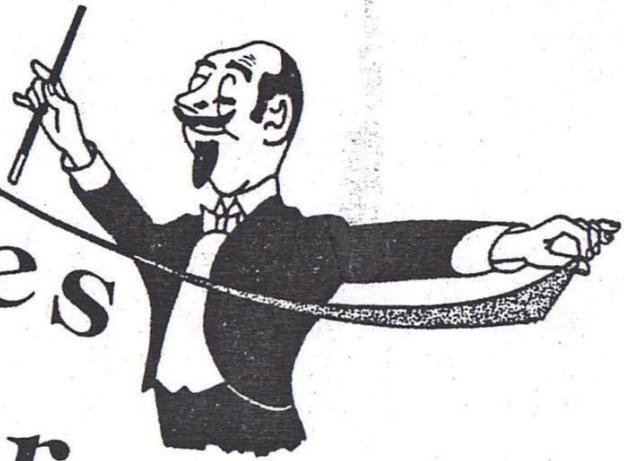
Il nome di FRANK GARCIA è sinonimo di MAGIA. Grazie alla sua abilità nello scrivere è riconosciuto come tra i più prolifici scrittori di magia in America. Oltre 20 opere, alcune tradotte in Francese, Tedesco, Svedese e Giapponese, rappresentano il complesso della sua produzione nel corso di tanti anni. La sua magia viene rappresentata in tutto il mondo. Tra i suoi riconoscimenti ricordiamo l'assegnazione della medaglia 'Jules D'Hotel' a Parigi nel 1976, primo ed unico fra gli americani ad ottenere tale premio.

F R A N K   G A R C I A  
200 WEST 55TH STREET  
NEW YORK  
NEW YORK 10019 (USA)

(Per spedizione aerea aggiungere 3,00 Dollari)

# hannes höller

PRESENTA



\*\*\*\*\*  
\*  
\* **IL PRESTIGIATORE MODERNO**  
\*  
\*\*\*\*\*

Notiziario  
del  
**CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA**

\*\*\*

Pubblicazione d'informazione  
e cultura magica riservata ai Soci

\*\*\*

Capi redattori

**Vittorio Balli (Victor)**  
**Gianni Pasqua (Roxy)**

Redazione

Silvano Bertozzi  
Ida & Cipriano Candeli  
Adriano Crosetto (Andersen)  
Pierluigi Graziotin  
Marco Marchisio (Berry)  
Pino Rolle

\*\*\*

Il materiale inviato per la  
pubblicazione viene restituito  
solo dietro esplicita richiesta  
da farsi all'atto dell'invio

**CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA**

Segreteria

Via Massena, 91  
10128 TORINO (ITALIA)  
Telefono (011) 588.133

Sede

Via Santa Chiara, 23  
10122 TORINO (ITALIA)  
Telefono (011) 521.3822

**IN QUESTO NUMERO**

Programma novembre 1983	pag. 1125
Magichobby	pag. 1127
Fism '85	pag. 1129
Domenica magica	pag. 1130
Lettera di Fabian	pag. 1132
Roulette russa	pag. 1134
Congresso AFAP	pag. 1136
La pagina di... Page	pag. 1137
Tutti a lezione	pag. 1138
Cardini Club Revue	pag. 1139
I maghi del mondo	pag. 1140
Happening all'Ambasciatori	pag. 1141
Frank Garcia in close-up	pag. 1142
Sorrisi magici	pag. 1143
Sommario	pag. 1144

-<>-<>-<>-<>-<>-

A questo numero hanno collaborato

**André Robert**  
**Fabian**  
**Hannes Höller**  
**Patrick Page**